


Giulianova. Caro Direttore,di Annarita Petrino

Caro Direttore,di Annarita Petrino

 **“Cari figli, vi radunate intorno a me, cercate la vostra strada, cercate, cercate la verità, ma dimenticate la cosa più importante: dimenticate di pregare correttamente. Le vostre labbra pronunciano parole senza numero, ma il vostro spirito non prova nulla. Vagando nelle tenebre, immaginate anche Dio stesso secondo il vostro modo di pensare e non quale è veramente nel suo Amore. Cari figli, la vera preghiera proviene dalla profondità del vostro cuore, dalla vostra sofferenza, dalla vostra gioia, dalla vostra richiesta di perdono dei peccati. Questa è la via per la conoscenza del vero Dio e con ciò stesso anche di sé stessi, perché siete creati a Sua immagine. La preghiera vi condurrà al compimento del mio desiderio, della mia missione qui con voi, l’unità nella famiglia di Dio. Vi ringrazio.”**

Carissimi, già dalle primissime parole di questo messaggio mi è sembrato che la Madonna stesse parlando delle Sue apparizioni a Medjugorje, dalla constatazione, cioè, che al momento dell’apparizione sono presenti, in genere, centinaia di pellegrini, che fisicamente si trovano intorno alla veggente. Per non parlare di tutti coloro, che si uniscono in comunione nella preghiera in quel momento o di tutti quelli che sono in attesa del messaggio. Cosa c’è di male in questo? Niente all’apparenza. Se non fosse per il fatto che la Madonna, apparendo, legge nei cuori di tutti i presenti e di tutti gli altri, vi legge il desiderio di verità che certo anima ciascuno di noi. Ascolta di certo tutte le preghiere pronunciate in quel momento, ma spesso esse Le giungono prive di ogni vero contenuto, ossia di quella partecipazione dell’anima e di quell’effettivo abbandono alla volontà del Padre che è anima stessa della preghiera. Dunque ci spiega cosa significa esattamente pregare. Significa amare, gioire, soffrire, pentirsi, chiedere perdono, in una parola... vivere! Una vita vissuta senza una reale partecipazione dell’anima e senza passi che, concretamente, conducano a Dio, è una vita sprecata. Le apparizioni della Madonna, in fondo, se ci pensiamo bene, hanno il solo scopo di portarci a una migliore conoscenza di Dio. Riunirsi intorno a Lei, o pregarLa senza avere questa intenzione, non ha senso.

Ave Maria

Annarita Petrino

www.mooncity.it

“Allora ho voluto far abitare la mia anima in Cielo, perché guardasse le cose della terra solo da lontano.”

Teresa di Lisieux

“Ti stimo collaboratrice di Dio stesso e sostegno delle membra vacillanti del suo ineffabile corpo”

Santa Chiara D’Assisi